



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 23 luglio 2018

Deliberazione n. 2018/18/241

**Oggetto: Comunicazione del C.G.S. S.c.a.r.l. in Liquidazione 751/18 del 18 luglio 2018
protocollo consortile n. 3256 del 18.07.2018. Provvedimenti.**

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di luglio alle ore 11,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., Ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la nota assunta al protocollo consortile con il n. 3256 in data 18 luglio 2018, avente ad oggetto "Affidamento delega ambientale ASI – rif. delibera n. 2018/4", che si allega alla presente;

Preso atto della predisposizione della nota di riscontro indirizzata all'ing. Ivano Spiniello, nella qualità di Direttore tecnico del C.G.S. che si allega alla presente in bozza; ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Prendere atto della nota assunta al protocollo consortile con il n. 3256 in data 18 luglio 2018, avente ad oggetto "Affidamento delega ambientale ASI – rif. delibera n. 2018/4" che si allega alla presente delibera.
2. Prendere atto e fare propria la nota di riscontro da indirizzare all'ing. Ivano Spiniello, nella qualità di Direttore tecnico del C.G.S. che si allega in bozza.
3. Di autorizzare il Presidente a trasmettere all'ing. Ivano Spiniello la detta comunicazione.
4. Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013

Prot. n. 752/18 del 18.07.2018



Egr. Dott. Lanza
Liquidatore CGS sncrl (unipersonale)

p.c.
Al Consorzio ASI - Presidente Ing. V. Sirignano
Al Direttore generale E.f. - Ing. A. Pizzu

Direttore operativo - dott. Alrono

Oggetto: Affidamento delega ambientale ASI - rif. delibera ASI n.2018/15/193

Con la presente si esprimono delle considerazioni in merito alla delibera n.2018/15/193 emessa dal Consorzio ASI di Avellino relativamente all'avviso pubblico di "Manifestazione di interesse preordinata all'affidamento della delega di funzioni relative alla tutela ambientale per l'esercizio di tutte le attività, correlate agli impianti ed ai depuratori delle Aree Industriali di competenza del Consorzio ASI e per il controllo delle attività del soggetto gestore degli impianti, la partecipata CGS s.c.a.r.l. in liquidazione".

In particolare si evidenzia che:

- la società CGS sncrl (unipersonale) risulta gestore degli impianti ASI, rapporto disciplinato attraverso apposita convenzione. Pertanto, è configurabile che la stessa società CGS svolga in qualità di "gestore" la funzione di delegato ambientale da parte del Consorzio ASI, attraverso le posizioni azionarie interne quali: legale rappresentante e direttori tecnici. Di conseguenza la figura tecnica di prossima nomina da parte dell'ASI potrebbe risultare conflittuale con quella esercitata dal gestore, soprattutto se esercitata con poteri di spesa nel risolvere eventuali problematiche gestionali.
- recenti sentenze Suprema Corte (vedi sentenza n.9841 del 17/11/2015 - aggiornamento normativo tratto da reteambiente in allegato alla presente), esprimono in maniera inequivocabile le responsabilità del "delegante" che ha sempre il dovere di vigilare sul "delegato" anche in presenza di una valida delega di funzioni.
- Il CGS, in qualità di gestore, attraverso i tecnici interni ha, nel corso degli ultimi anni, redatto tutte le istanze di autorizzazione ambientale (AIA, VIA, art.208 ed altro) senza riconoscere agli stessi ulteriori benefici economici, rispetto a quanto previsto in busta paga, con un

conseguente vantaggio economico sia per il gestore che per il titolare delle autorizzazioni (Consorzio ASI).

Da quanto sopra riportato, si chiede di chiarire con il Consorzio ASI, le competenze del gestore, nell'ambito delle funzioni di delega ambientale secondo quanto disciplinato dalla vigente normativa, suggerendo, diversamente, la nomina di un tecnico per la verifica delle prescrizioni AIA e dell'applicazione delle stesse da parte del gestore; altrimenti la nomina di un tecnico con funzioni di delega ambientale, in presenza del gestore, potrebbe risultare solo un aggravio di costi per le casse di Ente.

Il Direttore tecnico
Ing. Ivano Spinello

Egr. ing Ivano Spiniello

Nella qualità di Direttore Tecnico del C.G.S.

Oggetto: riscontro nota prot. C.G.S. 751/18 del 18.07.2018.

Con riferimento alla nota in oggetto, inoltrata al liquidatore p.t. del C.G.S. scarl e p.c. al Consorzio ASI della Provincia di Avellino, gli Enti destinatari rappresentano quanto segue.

La scelta di affidare una delega ambientale è nella facoltà del Comitato del Consorzio ASI che sulla questione ha effettuato attente valutazioni, precisate nella Deliberazione del Comitato Direttivo n. 2018/9/132 del 23/04/2018, a cui devono aggiungersi le frequenti violazioni che si sono registrate nell'ultimo periodo di parametri di funzionamento dei depuratori.

Non vi è dubbio che la figura di un professionista che assuma per conto della *governance* del Consorzio ASI la delega ambientale, allorquando questa diventi operativa, contribuirà a un miglioramento dei servizi senza far sorgere conflitto alcuno con il soggetto gestore, in quanto, come già previsto dall'avviso pubblicato e come sarà precisato nella convenzione disciplinante la delega, i compiti del delegato saranno svolti tenendo in considerazione la convenzione tra il Consorzio ASI e il C.G.S.

Pertanto, le perplessità, le richieste e alcune valutazioni rappresentate nella nota in riscontro sono immotivate e il C.G.S. deve continuare ad attenersi agli obblighi stabiliti dalla convenzione.

Ad ogni modo, allorquando, saranno definiti i dettagli della delega ambientale, con la relativa convenzione, se necessario, saranno puntualizzati meglio i rapporti tra delegato e soggetto gestore, nel rispetto delle prerogative e delle funzioni espletate da quest'ultimo e sempre nell'ottica di un miglioramento dei servizi, per il quale, siamo certi, Ella non mancherà di dare il suo contributo.

Distinti Saluti

IL CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

IL C.G.S. IN LIQUIDAZIONE